

---

# STRUMENTI E BUONE PRATICHE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA DISABILE NEI PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

parte 1

*Il percorso di integrazione dalla scuola al lavoro  
Elementi dell'esperienza Italiana*

**Francesco Spoto**  
Pedagoga, formatore e supervisore  
Cooperativa Sociale C.I.L.S CESENA  
ITALIA

**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesa.org](http://www.cilscenesa.org)

## Italia

### ICF e convenzione ONU sulla disabilità

- L' **ICF** (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) è promossa dalla *Organizzazione mondiale della Sanità (OMS)* e concepisce il funzionamento e la disabilità come una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e l'interazione con i fattori ambientali e personali.
- **La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, assicura che le persone disabili possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, degli stessi diritti e pari opportunità riconosciuti agli altri cittadini

## Sintesi della storia e dell'evoluzione della persona disabile nella società italiana

- Lo sguardo della società sulla persona disabile cambia progressivamente grazie al processo di de-istituzionalizzazione ( chiusura degli istituti speciali e ospedali psichiatrici a carattere di isolamento ed esclusione sociale ) che si è sviluppato in Italia a partire dagli anni '70.
- L'impegno delle associazioni dei genitori delle persone disabili, di altre associazioni, dei movimenti culturali (cinema e letteratura in particolare) e politici hanno sensibilizzato l'opinione pubblica per promuovere i diritti di cittadinanza delle persone più vulnerabili.

## Sintesi sulla storia e sull'evoluzione della persona disabile nella società italiana

- Le persone disabili sono prese in carico dalle istituzioni pubbliche (Ministero della Sanità e Comune ) attraverso progetti personalizzati che prevedono la possibilità di un cambiamento per migliorare la propria qualità di vita, attraverso la piena partecipazione alla vita sociale.
- La famiglia della persona disabile diventa partner fondamentale per le istituzioni pubbliche e nel lavoro di rete tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di vita della persona disabile.
- Si passa da un modello sanitario, assistenziale e di carità ad un modello educativo ed inclusivo basato sulla dignità della persona e sui suoi diritti di cittadinanza

**Ieri: esclusione sociale, condizione di non diritto  
l'ospedale psichiatrico fino al 1978**





# Oggi: l' inclusione sociale è un diritto

l'integrazione scolastica del bambino disabile dal 1977



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscsesena.org](http://www.cilscsesena.org)

## Principali leggi e politiche del processo di Deistituzionalizzazione in Italia

- Legge n.68/99 del 1968 poi aggiornata nel 1999 sull'inserimento lavorativo delle persone con handicap
- Legge n.517 sull'integrazione scolastica dei bambini con handicap ( i primi progetti pilota nel 1972 )
- Legge n.180 sulla riforma psichiatrica( abolizione dei manicomi/ospedali psichiatrici ) e creazione dei servizi di cura in ambulatorio sul territorio e a domicilio
- Legge n.104 del 1992 su diritti, assistenza ed integrazione della persona con handicap e la sua famiglia

## **LEGGE 104/1992: PRINCIPI, DIRITTI, ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI**

- La repubblica italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.
- La legge 104 contiene tutti i dispositivi/leggi/procedure di cui sono beneficiari la persona disabile e la sua famiglia per esercitare il proprio diritto di cittadinanza nella società: istruzione, formazione, educazione, assistenza, sanità, riabilitazione, cure specialistiche, ausili tecnologici, sostegno giuridico ed economico



## Legge 517/1977

### Integrazione scolastica del bambino disabile

- Ogni bambino ha diritto di essere accolto e seguito nella scuola e di realizzare un percorso educativo e formativo completo attraverso l'attivazione di un progetto educativo personalizzato e con il sostegno di un insegnante e di un educatore specializzati
- Il progetto è elaborato e condiviso con un lavoro di rete in equipe interdisciplinare ( insegnanti, educatori, neuropsichiatra e altri specialisti) di Scuola e Ministero dell'Istruzione, Ministero della Sanità, Comune e con la sua famiglia.

# Integrazione scolastica: equipe interdisciplinare lavoro di rete e progetto personalizzato



# DISPOSITIVO DI FINANZIAMENTO SISTEMA DEI SERVIZI



# Cooperativa sociale: una impresa privata sociale nel welfare sociale

- Le cooperative sociali sono imprese private sociali, non a scopo lucrativo, che sono regolamentate dalle legge 381/1991 ma nate e attive in Italia già dai primi anni '70
- Si dividono in tre tipi :
  - cooperativa di tipo A**, per gestire servizi alle persone svantaggiate (centri ed interventi assistenziali, educativi, socio sanitari )
  - cooperativa di tipo B** per gestire attività produttive e sociali accogliendo almeno il 30% di lavoratori 'svantaggiati' ( disabilità, salute mentale, tossicodipendenza etc...)
  - cooperativa A+B** con un unico bilancio economico finale

Le cooperative sociali si radicano sul territorio per fornire servizi di qualità ai cittadini in partnership con le istituzioni pubbliche e privati

# DIVENTARE ADULTI

## Dalla scuola al lavoro

### l' integrazione sociale della persona disabile



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesena.org](http://www.cilscenesena.org)

# PRINCIPI FONDAMENTALI NEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA DISABILE

- **PARTECIPAZIONE** condivisione con la persona disabile e la sua famiglia, con i servizi e con le istituzioni pubbliche ed il territorio
- **PERSONALIZZAZIONE** del progetto e dell'intervento nel rispetto dei bisogni, dei desideri e delle risorse della persona
- **INTEGRAZIONE** inserimento sociale e lavorativo
- **VALORIZZAZIONE** sviluppo delle potenzialità ed auto realizzazione
- **LAVORO DI RETE** sul territorio tra tutti i soggetti che partecipano al progetto di vita della persona disabile. Il progetto è unitario e non frammentato perché la persona è unica, globale ed intera.
- **EQUIPE INTERDISCIPLINARE** professionisti con diversi saperi e diverse competenze che lavorano insieme per uno scopo comune



# PRINCIPI FONDAMENTALI NEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA DISABILE

PARTECIPAZIONE

**CENTRALITA'  
DELLA PERSONA**

PERSONALIZZAZIONE

INTEGRAZIONE

VALORIZZAZIONE

LAVORO DI RETE

EQUIPE  
INTERDISCIPLINARE



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesena.org](http://www.cilscenesena.org)

# Accompagnamento del giovane disabile dopo l'obbligo scolastico

Durante e prima della conclusione del percorso scolastico l'equipe interdisciplinare guidata dal neuropsichiatra e in collaborazione con la famiglia, orienta il giovane verso le possibili prospettive future.

Secondo i bisogni, le risorse, le autonomie e le competenze, ci sono generalmente 2 prospettive:

1. verso il mondo del lavoro

2. verso servizi assistenziali-educativi-riabilitativi

## Accompagnamento del giovane disabile dopo l'obbligo scolastico

- Tutti i percorsi hanno una fase di transizione, all'interno del suo progetto di vita, nel passaggio da un servizio all'altro (scuola-centro diurno o scuola-formazione-lavoro)
- Quando la persona diventa adulta (18 anni ) ha come referente l'assistente sociale dell'Azienda sanitaria locale che ne guida il progetto di vita e ne sostiene i percorsi attraverso il lavoro di rete

# Prospettive di accompagnamento del giovane disabile dopo l'obbligo scolastico



# L'accompagnamento nei servizi alla persona: CENTRI DIURNI

I giovani disabili, con autonomie e competenze limitate sono inseriti in 3 tipologie di centro a seconda dei loro bisogni e delle loro risorse

Socio-assistenziale (handicap medio-grave)

Educativo-riabilitativo (handicap medio-lieve)

Occupazionali- laboratori protetti (handicap lieve)

Tutti i centri sono aperti dal lunedì al venerdì (9h-16h)

I centri sono in rete sul territorio, con attività interne/esterne che promuovano la loro visibilità e valorizzazione sociale

Le Equipes professionali sono composte da educatori, operatori socio-sanitari ed altri professionisti in riferimento ai bisogni delle persone e alle caratteristiche del centro

# Accompagnamento verso il lavoro

2) Formazione  
Professionale

1) Obbligo scolastico



3) Centro  
Pre-inserimento  
lavorativo

5. Inserimento  
lavorativo  
in azienda

3) Laboratorio protetto

5. Inserimento lavorativo  
in Coop Sociale B

4) Borsa di lavoro

**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesa.org](http://www.cilscenesa.org)



## Accompagnamento verso il lavoro i centri di formazione professionale

- I corsi di formazione professionale prevedono la frequenza di un centro di formazione per la durata di due/tre anni, l'alternanza tra didattica e stage pratico in azienda o in luoghi lavorativi protetti con presenza di un tutor referente
- Lo stage permette di osservare e di orientare la persona all'interno dell'azienda, sviluppa maggiori autonomie e competenze, aiuta a comprendere le regole ed i rapporti nel lavoro, è un primo passo verso il mondo del lavoro
- Attestato finale: qualifica professionale o dichiarazione di competenze

# I centri di pre-inserimento lavorativo



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesa.org](http://www.cilscenesa.org)

## I centri di pre-inserimento lavorativo e i laboratori protetti

- Sono luoghi dove le persone disabili, con un proprio progetto mirato al futuro inserimento lavorativo, seguite da istruttori tecnici o educatori tecnici, apprendono e consolidano le competenze lavorative
- Una delle attività principali sono quelle di assemblaggio di materiali industriali, effettuate per conto terzi di aziende esterne
- La remunerazione di tale lavoro è fondamentale per dare alla persona disabile un concreto messaggio lavorativo, basato sui concetti di impegno-responsabilità-capacità-produzione di qualità

# Accompagnamento verso il lavoro

## LA BORSA DI LAVORO

La formula della borsa lavoro è una opportunità di ulteriore professionalizzazione, verso il mondo del lavoro esterno.

Ci sono 2 tipi di borsa lavoro:

- La borsa di lavoro finalizzata all'assunzione lavorativa
- La borsa di lavoro occupazionale o terapeutica

L'obiettivo della borsa di lavoro è quello di accedere all'azienda facilitando la parte iniziale del rapporto di lavoro, avendo l'obiettivo finale dell'assunzione definitiva, con l'aiuto di un tutor di riferimento che svolge supervisione sul progetto di inserimento in collaborazione con l'azienda stessa.

## Inserimento lavorativo delle persone disabili

- Sulla base della legge 68/99 le persone con handicap possono accedere al servizio per l'inserimento lavorativo gestito dalla provincia (istituzione pubblica formazione-lavoro)
- L'inserimento mirato è per le persone con invalidità >46% ed è gestito dall'ufficio di collocamento mirato del Lavoro

## Inserimento lavorativo delle persone disabili

Secondo la legge 68/1999 le aziende devono obbligatoriamente assumere le persone con handicap secondo queste percentuali:

- Aziende con 15-35 lavoratori: n.1 persona
- Aziende con 35-50 lavoratori : n.2 persone
- Aziende con lavoratori >50 : 7%

Le aziende che non rispettano l'obbligo di assunzione pagano delle sanzioni economiche



## Inserimento lavorativo delle persone disabili

- Nella regione Emilia Romagna la legge regionale 17/2005 permette alle aziende obbligate ad assumere le persone con handicap di affidare servizi e attività produttive alle cooperative sociali che impiegano lavoratori con handicap regolarmente assunti. In particolare quelle persone disabili con più difficoltà di inserimento e che sono segnalate dai servizi sociali specializzati ( legge 104/92)

# Cooperativa sociale di tipo B

## Inserimento lavorativo delle persone disabili

- La cooperativa sociale di tipo B rappresenta una reale opportunità di lavoro produttivo, ma facilitato, per le persone con handicap
- La persona disabile condivide il quotidiano lavorativo con altri colleghi che hanno scelto di lavorare a fianco di persone più vulnerabili, in una azienda che sostiene valori di solidarietà

**Si possono sempre fare le cose che non si  
immaginava di potere mai fare !**



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesena.org](http://www.cilscenesena.org)

---

***GRAZIE***

***THANKS***

***DEKUJI***

**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

[www.cilscenesa.org](http://www.cilscenesa.org)